

RISOLUZIONE

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

CONSIDERATO che in vista delle elezioni di giugno 2009 per il rinnovo del Parlamento europeo si è riaperto il dibattito sulla necessità di riforma del sistema di elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, disciplinato dalla legge 24 gennaio 1979, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni.

ILLUSTRATO che, come noto, l'attuale sistema elettorale non riconosce alla Valle d'Aosta un rappresentante in seno al Parlamento europeo, e che le disposizioni della citata legge 18/79 a favore delle minoranze linguistiche non sono in grado di garantire la tutela prevista dall'articolo 6 della Costituzione, posto che nemmeno le minoranze numericamente più forti riescono ad ottenere il quoziente necessario all'elezione di un proprio rappresentante;

PRESO ATTO che il 16 settembre è iniziato, alla Camera dei Deputati, l'esame congiunto delle proposte di legge aventi ad oggetto la modifica della legge 18/1979 e che il Governo ha pertanto dichiarato di aver rinunciato a presentare un proprio disegno di legge, riservandosi di esprimere le proprie valutazioni a conclusione del dibattito parlamentare.

RICORDATO come siano state intraprese, sin dal 1979, numerose iniziative da parte dei Parlamentari valdostani nonché dal Consiglio regionale per ottenere il riconoscimento di una rappresentanza valdostana al Parlamento europeo;

APPREZZATO il testo del AC22 Zeller, Brugger e Nicco che recepisce la proposta di testo unificato elaborato nella scorsa Legislatura, che prevede almeno un parlamentare europeo per Regione e Provincia autonoma;

RITENUTO fondamentale individuare una soluzione che consenta di modificare l'attuale sistema elettorale già per le prossime elezioni del 2009;

Tutto ciò premesso

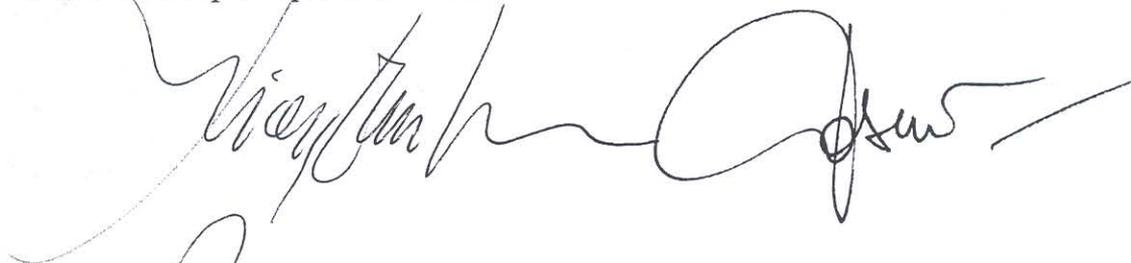
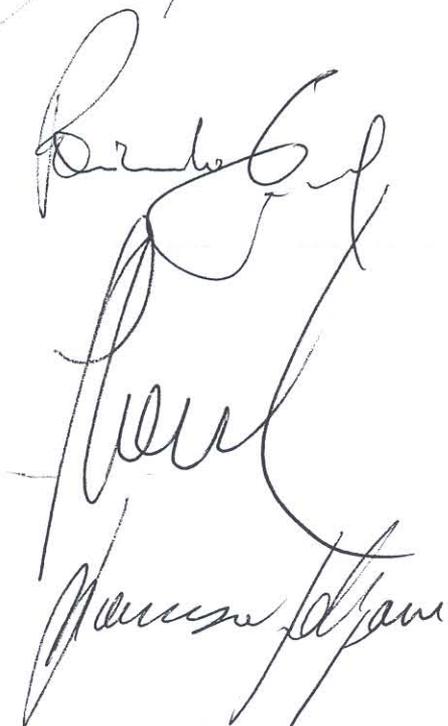
IL CONSIGLIO REGIONALE

IMPEGNA

Il Presidente della Regione a promuovere le opportune iniziative istituzionali dirette a riconoscere, oltre che alla Valle d'Aosta, a ciascuna Regione e Provincia autonoma, un proprio rappresentante al Parlamento europeo.

INVITA

I Parlamentari valdostani a sostenere tale richiesta nell'ambito del dibattito parlamentare riguardante la modifica dell'attuale sistema di elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

A large, fluid handwritten signature in black ink, likely belonging to Giancarlo Pajetta, a prominent Italian politician.A vertical stack of three handwritten signatures in black ink, positioned below the first signature.